

SESTO IL PRIMO CONSIGLIO DOPO LE ELEZIONI

Zambini: 'Da noi opposizione costruttiva Falchi deve essere il sindaco di tutti'

SOLO il Pd ha votato contro le linee di mandato presentate dal sindaco Lorenzo Falchi nel primo consiglio comunale: ai voti favorevoli scontati di Sinistra Italiana e Per Sesto si sono aggiunte le astensioni del M5S, di Sesto Bene Comune e di Forza Italia. Filo conduttore degli interventi è stata l'analisi del voto: «Un cambiamento epocale - lo ha definito Maurizio Quercioli di Sesto Bene Comune - perché per la prima volta il partito di piazza Ginori è all'opposizione. Per quanto ci riguarda aspettiamo segnali chiari: abbiamo apprezzato le prime decisioni contro l'inceneritore ma parte della macchina comunale e della giunta viene dal passato. Speriamo in un rinnovamento e non in un ritorno al passato vestito di nuovo». Pietro Cavallo M5S e Maria Tauriello Forza Italia promettono oppo-

sizione dura ma costruttiva. «Dopo un anno - ha sottolineato invece il capogruppo Pd Lorenzo Zambini - in quest'aula rientra la dialettica politica, il voto ha dato un risultato frastagliato e il sindaco dovrà essere il sindaco di tutti, c'è la necessità di ricucire con il territorio dove è evidente una spaccatura. Noi faremo una opposizione seria e costruttiva». Per la maggioranza il capogruppo di Sesto Bene Comune Andrea Guarducci ha invitato Quercioli «a riprendere un dialogo vero e smettere di parlare con comunicati» pur riconoscendogli il contributo dato alla vittoria di Falchi; Jacopo Madau di Sinistra Italiana ha individuato due collanti per il progetto che ha portato alla vittoria della coalizione di sinistra, Lorenzo Falchi e il programma.

Sandra Nistri

